

numero			Bellinzona
1052	sb	18	9 marzo 2010

Repubblica e Cantone  
Ticino

## Il Consiglio di Stato

Ufficio federale di polizia fedpol  
Stato maggiore  
Servizio giuridico e protezione dei dati  
Nussbaumstrasse 29  
3003 Berna

### Procedura di consultazione concernente il rinnovo della legislazione federale in materia di polizia: legge federale sui compiti della Confederazione in materia di polizia (LCPol)

Gentili Signore,  
egregi Signori,

abbiamo ricevuto la vostra lettera in merito alla summenzionata procedura di consultazione, e, ringraziando per l'opportunità che ci viene offerta di esprimere il nostro giudizio, formuliamo le osservazioni seguenti.

Condividiamo in generale contenuti e impostazione della nuova legge. Siamo dell'avviso che i chiarimenti apportati da questo importante riordino potranno andare a beneficio anche del lavoro delle polizie cantonali.

Per le osservazioni particolari rinviamo alla lettera inviata in data 25 febbraio dalla Conferenza dei direttori dei dipartimenti cantonali di giustizia e polizia (KKJPD) all'Ufficio federale di polizia, che il Consiglio di Stato ticinese condivide, ad eccezione dei seguenti due punti specifici.

1.

A differenza della KKJPD, il Consiglio di Stato condivide esplicitamente la rinuncia all'inserimento in questa legge del Corpo guardie di confine federale (CGCF). I compiti di polizia di frontiera che quel corpo svolge sono molto apprezzati anche dal Governo ticinese e dalla sua polizia, ma va comunque sottolineato che si tratta di attribuzioni limitate e molto specifiche. Pertanto, e per non dare adito a dubbi circa le intenzioni della Confederazione in merito all'evoluzione del CGCF, concordiamo con l'impostazione scelta dal progetto di legge in esame.

2.

In merito agli articoli 14-16 dell'avamprogetto è chiesta una verifica urgente della distinzione tra "informatore" e "persone di fiducia". Questa distinzione sembra essere stata recentemente preavvisata negativamente da un gruppo di lavoro istituito dalla Conferenza dei Comandanti delle polizie cantonali romande, Berna e Ticino. Purtroppo finora il Consiglio di Stato ticinese non ha ancora potuto conoscere i risultati definitivi di questa analisi e pertanto non siamo in grado di esprimere un parere in merito. Ritenuta la delicatezza del tema chiediamo comunque che prima

della stesura definitiva del nuovo testo di legge l'argomento venga approfondito insieme agli esperti delle polizie cantonali facenti capo al concordato menzionato.

Vogliate gradire l'espressione della nostra massima stima.

**PER IL CONSIGLIO DI STATO**

Il Presidente:

G. Gendotti

Il Cancelliere:

G. Gianella

Copia p.c. a:

- Divisione della giustizia, Residenza;
- Polizia cantonale, Residenza;
- Deputazione ticinese alle Camere federali, Residenza.